

agli effetti uterini, che fra noi tormentano le Donne; mentre si sentono così lacerar le viscere, che patiscono dolori di morte. Provano uno stiramento delle budelle nel ventre, che comincia dalle coste corte, e cala sino all'anguinaja: e dopo che gl'infermi hanno molto sofferto, termina il male in gonfiamenti, o tumori, che appariscono in diverse parti del corpo, e sono alle volte di pessima conseguenza. Agli Uomini bene spesso si gonfiano le parti genitali, che poi si marciscono; e alle Donne vengono intorno alla natura alcuni tumoretti, che fanno cadere i peli. Questa malattia sembra di avere qualche somiglianza con quella, che descrive il Signor *Piso* tralle malattie del ventre, ma gli accidenti, e le conseguenze la rendono tutta diversa.

Non è molto rara tra' Giapponesi la Paralizia, il mal caduco, la contrazione de' nervi, la storpiatura di membri, come ancora la cecità, le cataratte, la podagra, e la Resipola, ch'essi chiamano *Dseoki*.

Alcuni dicono, che il morbo *Elefantiaco* vi sia molto frequente, trovandosi Uomini, che hanno rose le dita delle mani, e de' piedi, e la faccia orribilmente deformata, e questi tali sono obbligati ad abitare fuori di Città. Con tutto ciò altri asseriscono, che questo male nè si vede, nè si sente nel Giappone: in fatti li Signori *Ten Rhyne*, e *Kempfer* non ne fanno alcuna menzione.

Intorno al modo di *Medicare*, abbiamo dalli medesimi Scrittori, che i Giapponesi adoprano per l'ordinario i semplici, tuttocchè in questi la loro scienza non sia troppo grande. Il Signor *Kempfer* però